



BANCHE

I risultati in assemblea
La sindaca Marisa, eletta,
ieri è diventata mamma



**MILIONI
L'UTILE 2021**
La Cassa Rurale
Vallagarina
ha chiuso il 2021
con un utile netto
di 3,7 milioni
di euro



**MILIONI
IL PATRIMONIO**
I fondi propri
della Cassa
Rurale
Vallagarina
sono pari a 82
milioni di euro



**L'INDICE
DI SOLIDITÀ**
Il Total capital
ratio della Cassa
Rurale, indice di
solidità della
banca, è pari
al 20,88%



**I VOTI
A MAFFEI**
Il candidato
alla presidenza
proposto dal cda
Maurizio Maffei
ha ricevuto
1.948 preferenze



**I VOTI
A BORGHETTI**
Il candidato
alla presidenza
Antonio
Borghetti
ha ottenuto
302 voti

AFFLUENZA RECORD

I 2.324 soci
della Cassa Rurale
Vallagarina che
hanno votato in
assemblea sono il
28%
del totale



Rurale Vallagarina, Maffei presidente

*Vince con l'86% il giorno del suo compleanno, Borghetti al 14%
Affluenza eccezionale: oltre 2.300 soci, quasi un terzo del totale*

Il presidente uscente della
Cassa Rurale Vallagarina
Primo Vicentini, a sinistra,
e il nuovo presidente
Maurizio Maffei, a destra

FRANCESCO TERRERI
f.terreni@ladige.it

ALA - Maurizio Maffei brinda al risultato: è stato eletto presidente della Cassa Rurale Vallagarina con l'86% dei voti. «Un dato migliore delle aspettative, con una distanza di preferenze che non mi aspettavo». Il suo competitor, Antonio Borghetti, ha ottenuto 302 suffragi, il 14%. Ma insieme all'elezione si festeggia anche il compleanno: ieri Maffei ha compiuto 61 anni. E non è l'unico evento privato a segnare la giornata dell'assemblea della Rurale: Micol Marisa è stata eletta nel collegio sindacale il giorno in cui è diventata mamma. Il numero che spicca più di tutti, però, è il dato della partecipazione al voto: sono stati 2.324 i soci che hanno espresso le loro preferenze, qualcosa come il 28% del totale, l'affluenza più elevata nella storia della Rurale e una delle maggiori tra le banche di credito cooperativo. L'assemblea si è tenuta ieri con la modalità del rappresentante designato, che per l'occasione era la Federazione Trentina della Cooperazione. «Ci sono due grandi motivi di soddisfazione - dice il presidente uscente, che non si è ricandidato, Primo Vicentini - In primo luogo la grande partecipazione dei soci, superiore agli anni precedenti». Nel 2021, con la stessa modalità di voto

raccolto dal rappresentante designato nelle settimane precedenti l'assemblea, modalità scelta per il problema Covid, i votanti erano stati circa 1.300. «Questa volta sono mille in più - sottolinea Vicentini - e sono il triplo dell'ultima assemblea in presenza, nel 2019, quando erano 700-800». Il secondo motivo di soddisfazione è «la prova di fiducia negli attuali custodi della Cassa: tutti i candidati proposti dal cda uscente sono andati molto bene». Per la carica di presidente, che alla Rurale Vallagarina viene eletto direttamente, Maffei ha preso 1.948 preferenze, Borghetti 302 voti. Il candidato alternativo non ha sfondato. Si consola un po' guardando i voti di Ala e Avio, dove ha ottenuto percentuali più alte anche se sempre inferiori a Maffei. Ma la Cassa si estende dagli Altipiani Cimbri al veronese e in queste zone Borghetti non ha avuto molti consensi. Consiglieri di amministrazione sono stati confermati gli uscenti Brunella Avi, con 1.821 preferenze, Marco Tonini con 1.642, Simone Lucchini con 1.582 voti. Non ce l'ha fatta Emiliano Debiassi che ha ricevuto 513 preferenze. Alla carica di presidente del collegio sindacale è stata confermata Barbara Lorenzi con 1.875 voti, mentre sindaci effettivi sono stati eletti l'uscente Davide Fasoli con 1.696 preferenze e la neomamma, e neosindaca, Micol Marisa con 733 preferenze, che ha superato di poco Emi-

liano Dorighelli, che ha ottenuto 713 voti. Sono inoltre stati eletti sindaci supplenti Massimo Maranelli e Renato Cantieri, proviviri Franca della Pietra e Carlo Chelodi, proviviri supplenti Loretta Meneghini e Mauro Bona. L'assemblea ha approvato il bilancio 2021 della Rurale con 2.146 voti favorevoli, 9 contrari e 58 astenuti. I conti si chiudono con un utile netto di 3,7 milioni di euro, fondi propri per 82 milioni di euro e un indice di solidità (Total capital ratio) al 20,88%, il doppio del minimo di legge. Tra le altre delibere approvate, la conclusione dell'operazione di riacquisto da 630 soci delle quote sociali della ex Cassa Rurale di Folgaria. «Erano quote acquistate tra il 2003 e il 2005 per sostenere la loro Cassa in difficoltà, ma non è bastato - ricorda Vicentini - Nel 2017 Folgaria si è fusa con l'allora Bassa Vallagarina. I soci correvano il rischio di perdere tutto, così la banca le ha rimborsate in quattro rate, tra il 2019 e oggi, e poi le ha annullate». «Ora dobbiamo pedalare - dice il nuovo presidente Maffei - Per fortuna abbiamo un gran bel cda e una struttura che regge benissimo. Tra le prime cose di cui ci occuperemo, la nuova sede a Grezzana (Verona) e i lavori a quella di Lavarone». E poi, naturalmente, la difficile congiuntura economica: «Per ora l'economia sta tenendo».

